

## STATUTI - MODIFICHE

**COMUNE DI AGROPOLI - (Provincia di Salerno) - Modifiche apportate allo Statuto comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 dell'11/03/2008.**

Allo Statuto di questo Comune adottato con deliberazioni del Consiglio comunale n°7 dell' 1/2/2000 e n°19 del 17/2/2000, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n° 69 del 16/12/2002 e con deliberazione del Consiglio comunale n° 10 del 30/01/2006, sono state apportate le seguenti modifiche a seguito della deliberazione consiliare n.22 dell'11/03/2008 :

**TITOLO I - PRINCIPI GENERALI - Art. 7 ASSISTENZA, INTEGRAZIONE SOCIALE E DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE. COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI.**

Al comma 3 sono eliminate le parole : “ 5 febbraio 1992, n.104” e “di cui all'art.27 della legge 8 giugno 1990, n.142”

**TITOLO II - ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI - Art. 12. ORGANI**

Al comma 4 dopo le parole “ col sindaco” sono eliminate le parole “ nella gestione amministrativa” ed inserite le parole “ nel governo”.

**Art. 15. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Al comma 4 sono eliminate le parole “ in armonia a quanto previsto dal comma 2 ter dell'art.1 della legge 25/3/1993, n.81.”

**Art. 16. PRESIDENZA PROVVISORIA**

Al comma 1 le parole “individuato in applicazione dell'art.1 comma 2 ter, della legge 25/3/1993, n.81” , sono sostituite dalle parole “ai sensi dell'art.40 del D.lgs 18/8/2000 n.267.”

**Art. 20. COMPETENZE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.**

Al comma 1 sono sostituite le parole “ sul referto straordinario pervenuto dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.57, comma 7, della legge n.142/90;” con le parole “sul referto straordinario pervenuto da parte del Collegio dei revisori su gravi irregolarità di gestione;”

**Art. 23. SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE O DEL VICE PRESIDENTE.**

Al comma 1 sono sostituite le parole “ dell'art.1, comma 2 ter, della legge 25/3/1993, n.81.” con le parole “ dell'art.40 del D.Lgs 18/8/2000 n.267.”

**Art. 25. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Al comma 3 sono sostituite le parole “ con cadenza almeno annuale,” con le parole “ entro il 30 settembre di ogni anno” ed eliminate le parole “ in sessione straordinaria ” e le parole “, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno.”

**Art. 26. ESERCIZIO DELLA POTESTÀ REGOLAMENTARE**

E' eliminato il comma 2.

**Art. 27. COMMISSIONI**

Al comma 1 sono eliminate le parole “ Dette commissioni sono composte solo da consiglieri comunali, con criterio proporzionale.”

**Art. 28. CONSIGLIERI**

Al comma 3 dopo le parole “ I consiglieri comunali che non intervengono alle riunioni del Consiglio ” sono aggiunte le parole “ convocato in seduta ordinaria ” ed eliminate le parole “ ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241,”

**Art. 30. GRUPPI CONSILIARI**

Al comma 3 le parole “dall'art. 23” sono sostituite con le parole “dall'art.29” ed eliminate le parole “, non-

ché dall'art. 31, comma 7 ter, della L. n. 142/90, e s. m. e i.”

#### Art. 32. ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE

Alla lettera b) sono eliminate le parole “sentito il Consiglio comunale”;

Alla lettera c) le parole “previsti dall'art.6 della legge n. 142/90, e s.m. e i.” sono sostituite dalla “comunali”

Alla lettera g) sono eliminate le parole “ sulla scorta di delibera di G.M. di approvazione di apposita convenzione” e le parole “, in base a esigenze effettive e verificabili.”

Alla lettera g) dopo le parole “quelli di collaborazione esterna ” sono aggiunte le parole “ secondo le norme di cui al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.”

#### Art. 40. FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

E' eliminato il comma 2.

Al comma 3 dopo le parole “ Le sedute” sono aggiunte le parole “non sono pubbliche e ” e le parole “cinque componenti ” sono sostituite con le parole “almeno la metà piu' uno dei componenti in carica ”.

### TITOLO III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

#### CAPO III MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE - Art. 50. REFERENDUM

Al comma 2 alla lettera c) sono eliminate le parole “piano regolatore generale e” e la parola “attuativi”.

#### Art. 51. ACCESSO AGLI ATTI

Il testo dell'art.51 con il seguente:

“ L'apposito Regolamento assicurerà ai cittadini, ricorrendone i presupposti, il diritto di accesso e ne disciplinerà le modalità.

#### CAPO IV PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

#### Art. 56. PROCEDIMENTI A IMPULSO DI UFFICIO

Al comma 3 le parole “ai sensi dell'art. 42 dello statuto.” Sono sostituite dalle parole “all'albo pretorio del Comune di Agropoli ”.

#### Art. 57. DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ATTO

Al comma 1 dopo le parole “la giunta comunale” sono aggiunte le parole “ o, se l'atto ha natura gestionale, il Funzionario responsabile.”

### TITOLO IV - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

#### Art. 60. FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il testo dell'art.60 è sostituito con il seguente:

“1. Il Consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi.

2. La gestione dei servizi pubblici avviene nelle forme e nei modi previsti dalla normativa di settore vigente nel tempo.

3. Il Comune può promuovere la costituzione o partecipare a società per la gestione di servizi pubblici locali; può partecipare a società di capitali aventi come scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale della comunità locale o la gestione di attività strumentali per le quali sia ritenuto opportuno ricercare soluzioni organizzative di maggiore efficienza.

4. Il Comune può altresì affidare l'esercizio di funzioni amministrative a società per azioni costituite con il vincolo della partecipazione maggioritaria di capitale pubblico locale.

5. Il Comune può prendere parte, come fondatore o associato, a fondazioni e associazioni, nonché a consorzi istituiti ai sensi della normativa vigente.

6. La partecipazione a società per la gestione di servizi pubblici o ad altri organismi si informa alla distinzione delle responsabilità inerenti la funzione di indirizzo e controllo e di gestione nonché alla trasparenza delle relazioni finanziarie.

7. I candidati alla carica di amministratore all'atto dell'accettazione della candidatura si impegnano a perseguire gli obiettivi e gli obblighi previsti dai contratti di servizio regolanti i rapporti con le società costituite o partecipate dal Comune."

#### Art. 62 STRUTTURA DELLE AZIENDE SPECIALI.

Al comma 4 sono sostituite le parole "dal T.U. 2578125" con le parole "dalla legge"

#### Art. 66. CONSORZI

Al comma 1 sono eliminate le parole " secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili. "

#### Art. 67. ACCORDI DI PROGRAMMA

Al comma 2 sono eliminate le parole " ai sensi dell'art., 27, comma 4, della legge 8 giugno 1990 n. 142, modificato dall'art. 17, comma 9, della legge n. 127/97."

### TITOLO V - UFFICI E PERSONALE

#### CAPO II DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILI DEI SERVIZI

#### Art. 75. INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Al comma 2 le parole " dell'art. 6, comma 4, della legge 127/97." Sono sostituite con le parole "dell'art.110 del D.Lgs n.267/2000 ."

#### CAPO V FINANZA E CONTABILITÀ

L'art. 87 è sostituito come segue:

#### "Art. 87. BILANCIO COMUNALE

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal consiglio comunale entro il termine stabilito dal regolamento, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.

4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

5. Qualora nei termini fissati dalla legge non sia stato predisposto dalla Giunta lo schema di bilancio di previsione e, comunque, il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema predetto predisposto dalla Giunta, si procede al commissariamento come disciplinato nei commi successivi.

6. Il Segretario Comunale attesta con propria nota, da comunicare al Sindaco, che sono trascorsi i termini di cui sopra e che occorre procedere al commissariamento.

7. Il Sindaco, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, convoca entro 48 ore lavorative la Giunta Comunale per nominare il commissario per la predisposizione dello schema e per l'approvazione del bilancio scegliendolo tra segretari comunali o dirigenti o funzionari amministrativi anche in quiescenza, o professionisti di comprovata esperienza in campo amministrativo-contabile e degli enti locali.

8. Qualora il Sindaco non provveda a convocare la giunta nei termini di cui sopra, o la Giunta non provveda a nominare il commissario, il Segretario Comunale informa dell'accaduto il Prefetto, perchè provveda a nominare il commissario.

9. Il commissario, nel caso che la Giunta non abbia formulato lo schema di bilancio di previsione nei termini, lo predispose entro dieci giorni dalla nomina.

10. Una volta adottato lo schema di bilancio, il commissario, nei successivi cinque giorni, invia a ciascun consigliere, con lettera notificata, l'avviso di convocazione della seduta, con l'avvertenza che i consiglieri posso-

no accedere alla documentazione depositata presso la segreteria, assegnando un termine non superiore a venti giorni per l'approvazione del bilancio. Non si applicano i termini previsti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio e dal regolamento di contabilità per l'approvazione del bilancio di previsione secondo le procedure ordinarie.

11. Qualora il Consiglio non approvi il bilancio entro il termine assegnato dal commissario, questi provvede direttamente entro le successive 48 ore lavorative ad approvare il bilancio medesimo, informando contestualmente dell'avvenuto il Prefetto, perché avvii la procedura di scioglimento del Consiglio comunale. “

#### TITOLO VI - DISPOSIZIONI DIVERSE

E' eliminato l'Art. 94. PARERI OBBLIGATORI

E' eliminato il TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI e, quindi, l'Art. 95. ENTRATA IN VIGORE.

Il Vicesegretario Dirigente  
*dott. Eraldo Romanelli*